Siracusa. Tenta suicidio lanciandosi in mare al Plemmirio, lo salvano gli agenti delle Volanti

I poliziotti delle Volanti hanno salvato un 45enne che si era gettato in mare nel tentativo di togliersi la vita. E’ successo nel pomeriggio di ieri, nei pressi del varco 2 del Plemmirio. Il 45enne si era allontanato di diversi metri dalla riva e continuava a bere acqua. Gli agenti si sono tuffati ed hanno instaurato un fitto dialogo mentre si avvicinavano all’uomo. Distratto, è stato afferrato per un braccio e condotto a riva. Qui i sanitari hanno liberato i polmoni dall’acqua ingerita. Condotto in ospedale, è stato dimesso poco dopo.

Siracusa. Minaccia di dare fuoco allo studio di un avvocato, denunciato un 58enne

Un pregiudicato 58enne, forse non contento del servizio legale ricevuto, si era presentato davanti alla porta di uno studio legale di via Polibio con una tanica di benzina. Non pago, avrebbe minacciato una collaboratrice dello studio di voler dare l’intero locale alle fiamme.
I carabinieri, giunti sul posto, hanno ricostruito la vicenda

denunciato alal fine l’uomo per minacce. Il motivo di tale gesto sarebbe da ricondurre a dissidi avvenuti in ragione di un pregresso rapporto di tutela legale fra vittima ed aggressore.

Brucoli. "Aiutatemi, mamma e papà stanno litigando": la figlia 12enne chiama i carabinieri

E’ stata la figlia 12enne a chiedere l’intervento dei carabinieri perchè mamma e papà stavano litigando furiosamente. Una pattuglia è subito partita all’indirizzo della zona periferica di Brucoli. La coppia stava litigando per futili motivi dovuti, probabilmente, ad incomprensioni familiari.
L’uomo, in evidente stato di ubriachezza, aveva danneggiato mobili e suppellettili all’interno dell’abitazione, senza usare, fortunatamente, alcuna violenza sulle persone. Ha comunque rifiutato il ricovero proposto dai 118. A quel punto la donna e due figli adolescenti, si sono spostate per la notte in casa di alcuni familiari.

Piano di emergenza nell'area industriale, la Prefettura convoca l'assemblea pubblica

Il prefetto di Siracusa, Giuseppe Castaldo, ha convocato ad Augusta una assemblea pubblica per discutere del piano di emergenza esterna dell’are del polo petrolchimico. Appuntamento fissato alle 18:00 di martedì 22 maggio presso il Municipio di Augusta.
La procedura di revisione e aggiornamento della pianificazione prevede infatti lo svolgimento – prima dell’approvazione definitiva – di una fase di consultazione della popolazione.
La natura dei rischi; le azioni possibili o previste per la mitigazione e la riduzione degli effetti e delle conseguenze di un incidente; le fasi e il relativo cronoprogramma della pianificazione o della sperimentazione; le azioni previste dal piano di emergenza esterna concernenti il sistema degli allarmi in emergenza e le relative misure di autoprotezione da adottare alcuni tra i punti che saranno illustrati pubblicamente.
L’incontro di martedì prossimo rappresenta il momento conclusivo della fase che prevede il coinvolgimento diretto della popolazione interessata dal Piano di emergenza, chiamata a partecipare al procedimento di perfezionamento della pianificazione.

Noto. Revocato lo sciopero

dei netturbini, raccolta regolare e città pulita nei giorni dell'Infiorata

Annullato lo sciopero degli operatori ecologici di Noto, proclamato per sabato 19 maggio. A seguito di numerosi incontri e colloqui tra il legale della Roma Costruzioni srl, Salvatore Russotto, e le organizzazioni sindacali, è stato scongiurato qualsiasi rischio di astensione dalla raccolta ordinaria dei rifiuti da parte dei lavoratori. Nessun disservizio dunque per la città di Noto che, in vista dell'Infiorata, potrà mostrarsi in tutta la sua bellezza ai tantissimi visitatori e turisti.
A permettere il raggiungimento di questa soluzione il grande senso di responsabilità manifestato dall'Amministrazione comunale di Noto nonché dai sindacati che, in un clima di rispetto, hanno condiviso l'invito e le motivazioni del legale della ditta che gestisce il servizio di raccolta differenziata nel Comune di Noto, revocando lo sciopero.

Noto e Dolce&Gabbana, continua la magia: girato in centro il nuovo spot

Per la seconda volta in quattro anni, Domenico Dolce e Stefano Gabbana hanno scelto Noto come set pubblicitario per le loro creazioni. Nel 2014 era toccato a Villa Eleonora, storica residenza nobiliare dell'Ottocento, ospitare le riprese di uno spot dedicato a una nuova fragranza che Dolce&Gabbana avevano

dedicato alla Sicilia, ispirandosi al profumo della terra e dei limoni. Spot che all'epoca fu affidato alla regia di Giuseppe Tornatore.
Questa volta è toccato al centro storico ospitare le riprese: la troupe ha girato alcune scene davanti a Palazzo Ducezio e alla scalinata della Basilica di San Nicolò, coinvolgendo tra l'altro anche 2 giovanissime turiste. Lo spot pubblicizza una nuova collezione di borse. A fornire il supporto logistico alla troupe ci ha pensato la Film Commision del comune di Noto rappresentata dal prof. Corrado Di Lorenzo.

Inizia la corsa verso Palazzo Vermexio, ufficiali le prime 5 liste e gli assessori designati

C'è tempo fino alle 12 di domani per la presentazione delle candidature e delle liste per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale per le prossime amministrative del 10 giugno, a Siracusa. Ieri sono state presentate le prime 5 liste con dettaglio realitivo anche ai primi assessori designati.
Si tratta della lista "Siracusa 2023-Pdr Sicilia Futura", approvata dalla Commissione Elettorale Circondariale alle ore 11.00. La lista è collegata a #fuorisistema per Siracusa e Francesco Italia sindaco. Sindaco: Francesco Italia. I primi quattro assessori designati sono: Pietro Coppa, Giusy Genovesi , Nicola Lo Iacono e Maria Alessandra Furnari.
Lista "#fuorisistema per Siracusa" approvata dalla Commissione Elettorale Circondariale alle ore 11,43. La lista è collegata

a Siracusa 2023 e Francesco Italia sindaco. Sindaco: Francesco Italia. I primi quattro assessori designati sono: Pietro Coppa, Giusy Genovesi , Nicola Lo Iacono e Maria Alessandra Furnari.
Lista n.3, “Francesco Italia sindaco” approvata dalla Commissione Elettorale Circondariale alle ore 16.00. La lista è collegata a Siracusa 2023 e #fuorisistema per Siracusa. Sindaco: Francesco Italia. I primi quattro assessori designati sono: Pietro Coppa, Giusy Genovesi, Nicola Lo Iacono e Maria Alessandra Furnari.
Lista n.4, “Movimento Cinque Stelle” approvata dalla Commissione Elettorale Circondariale alle ore 16.30. Sindaco: Silvia Russoniello. I primi quattro assessori designati sono: Carlo Gilistro, Giuseppe Cappellani, Angelo Troia e Sebastiano D’Angelo.
Lista n.5, “Lealtà e condivisione per Siracusa” approvata dalla Commissione Elettorale Circondariale alle ore 17.30. Sindaco: Giovanni Randazzo. I primi assessori designati sono: Giuseppe Ansaldi, Beatrice Basile, Rita Gentile, Carlo Gradenigo e Giuseppina Norcia.

Impresa siracusana "sotto attacco" in Danimarca: disavventura sindacale per la Solesi. Il 30 maggio udienza a Siracusa

L’Europa è davvero una cosa strana, vista dalla Sicilia. Perchè succede persino che un’azienda florida e rispettosa

delle regole, tra le prime per il contributo al pil della provincia di Siracusa, ovvero la Solesi, si ritrovi condannata da un tribunale danese. Vicenda sindacale, senza possibilità di appello che ora però mette a rischio circa 200 dipendenti dell'impresa siracusana richiesta ed impegnata all'estero per la competenza tecnica nel settore petrolifero ed energetico.
Come accaduto per altre commesse in Europa, anche nel cantiere danese la Solesi ha impiegato lavoratori regolarmente assunti in Italia, correttamente remunerati e con integrale versamento di tutti i contributi previdenziali ed ogni altro onere sociale secondo la legge italiana.
Durante i lavori, però, un sindacato danese ha preteso che la Solesi pagasse ulteriori somme non dovute in Danimarca e, di fronte al legittimo rifiuto di quest'ultima, ha adito la giustizia danese.
Uno speciale Tribunale del Lavoro danese ha così condannato la Solesi a pagare una pena pecuniaria di circa 2 milioni di euro a titolo di multa per omissione dei versamenti di ulteriori somme imposte dal Contratto collettivo nazionale danese, ma per lavoratori assunti in Italia. Inoltre, quest'importo non è riconosciuto ai lavoratori (peraltro mai iscritti al sindacato danese) ma va nelle casse del Sindacato stesso.
Innanzi al Tribunale del Lavoro danese, la Solesi ha sempre affermato e dimostrato di non essere tenuta al pagamento dei contributi in Danimarca, poiché questi versamenti erano già stati effettuati in Italia (INPS, INAIL, Cassa Edile e Prevedi).
Per provare la propria regolarità contributiva, la Solesi ha depositato tutta la documentazione possibile dinanzi al giudice danese al quale, sin dall'inizio, ha chiesto espressamente di ottenere una pronuncia dalla Corte di Giustizia Europea a seguito della evidente incompatibilità del Contratto Collettivo Nazionale Danese con il diritto europeo.
Il pagamento di questa somma metterebbe la società in grande difficoltà nell' ottemperare alle loro richieste e potrebbe portare ad una drastica riduzione dell'attuale forza lavoro, oltre che mettere in discussione la sopravvivenza della

società.
A Solesi non è rimasta altra scelta che chiedere qui in Italia il diniego del riconoscimento della sentenza danese. Udienza il 30 maggio al Tribunale di Siracusa.

Siracusa. Contrasto al lavoro nero, nuovi controlli: il 40% dei lavorati impiegati fuori norma

I Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Siracusa negli ultimi giorni hanno eseguito 9 accessi ispettivi in altrettante aziende del territorio provinciale. Di queste, 5 operano nel settore edile, 2 nel settore agricolo, 1 in quello del commercio e 1 nel settore produttivo. Controllate le posizioni lavorative di 26 dipendenti.
Sono stati individuati 10 lavoratori in nero: quasi il 40% dei soggetti impiegati sottoposti a controllo erano occupati senza alcuna tutela previdenziale ed assicurativa.
In particolare, i casi più rilevanti sono stati a Noto, in un cantiere edile, dove tutti e 4 i lavoratori presenti sono risultati essere impiegati in nero; in altro cantiere edile di Cassibile venivano impiegati 2 lavoratori in nero sui 3 presenti; ad Augusta, in un bar, i dipendenti in nero erano 3 rispetto ai 6 presenti.
In relazione alla vigilanza sulla sicurezza dei lavoratori, a Carlentini il titolare di un cantiere edile si è reso responsabile di aver montato un ponteggio in maniera difforme; sempre a Carlentini un imprenditore edile aveva omesso di

attuare le dovute misure igienico sanitarie a tutela dei dipendenti; in un’azienda agricola di Cassibile, il titolare non aveva fatto sottoporre a visita medica i lavoratori dipendenti e poneva in uso macchine agricole prive di sistemi antinfortunistici.
Complessivamente sono stati adottati 4 provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali tra quelle sottoposte a controllo e contestate sanzioni amministrative ed ammende per un ammontare complessivo di quasi oltre 50.000 euro.

Siracusa. Piano del Traffico e della Mobilità sostenibile, avanti piano. "Parola al prossimo Consiglio comunale"

Passi avanti per la pianificazione della mobilità cittadina. Il settore Mobilità e Trasporti ha completato l’iter amministrativo che prevede la Verifica di assoggettabilità a Vas (Valutazione Ambientale Stategica) indispensabile per poi approvare strumenti di pianificazione come il Pums e il Put (Piano urbano della mobilità sostenibile e Piano urbano del Traffico) utili anche per sbloccare i finanziamenti previsti per Agenda Urbana.
I piani redatti prevedono piste ciclabili, parcheggi di interscambio, interventi significativi per migliorare gli spostamenti sia interni al centro urbano sia extraurbano. Gli elaborati hanno avuto il via libera dalla commissione regionale che si occupa di Vas (valutazione ambientale strategica), passaggio obbligatorio e previsto dal testo unico

ambientale. Prossimo step la discussione per la relativa approvazione in consiglio comunale.
“Abbiamo lavorato su questi Piani – dice l’assessore Giuseppe Raimondo – pensando anche che gli interventi a medio e lungo termine avranno un impatto migliorativo sulle condizioni ambientali e renderanno la città più fruibile e accessibile. Il nostro compito è quindi concluso, spetterà al Consiglio comunale valutare il lavoro e dotare la città di interventi migliorativi, stavolta plausibili visto che i precedenti Pums e Put erano irrealizzabili. Peraltro leggo tanti programmi elettorali che inseriscono proprio Pums e Put tra gli obiettivi da realizzare. Sono felice a questo punto di averlo già realizzato”.